

RETI INVIOATE Il palo colpito da Fabbro è solo un'illusione

Il Portogruaro sbatte sul Ponzano

Al Portogruaro riesce anche di non battere la cenerentola Ponzano. Partita decisamente in colore quella dei granata, contro un avversario giovanissimo, di grande volontà ma anche di non altrettanta consistenza. Nel primo tempo ai padroni di casa non sono certamente mancate le occasioni per rompere l'equilibrio, tuttavia puntualmente vanificate da un pizzico d'egoismo e dalla scarsa vena di un attacco che non segna ormai da tempo memorabile. Al 14', Daneluzzi a tu per tu con Sadiku conclude in modo prevedibile. Al 20', Fabbro coglie il palo dopo aver rubato palla al portiere, seguono poi gli errori sottoporta di Poles e Caracciolo. La ripresa si è rivelata ben più imbarazzante per i granata, in preda ad una generale confusione davanti ad una squadra trevigiana che non si è difesa ad oltranza, ma che anzi ha sviluppato maggior gioco. Al 29', ci prova al volo Dei Rossi su cross di Poles, ma il portiere Sadiku alza in angolo. Poco dopo è Fabbro a sprecare nuovamente davanti al portiere.

Andrea Ruzza

**PORTOGRUARO
PONZANO**

0-0

PORTOGRUARO: Fovero 6, Gurizzan 6, Tonetto 6, Dal Farra 5.5 (st 46' Geromin sv), Dei Rossi 6, Leorato 6, Daneluzzi 5.5 (st 29' Buriola sv), Pessot 5, Fabbro 5, Poles 5, Caracciolo 5 (st 40' Della Valentina sv).

All: Borgato.

PONZANO: Sadiku 6.5, Leto 6, Sartorato 6, Shyty 6, Pavanetto 6, Gallina 6, Valcarengi 6 (st 37' Guri sv), Pellegrino 6 (st 33' Amon sv), Villani 6, Cecconi 6, Biscaro 6 (st 27' Favaretto sv).

All: Visentin.

Arbitro: Grando di Conegliano 6.5.

NOTE - Terreno in buone condizioni. Ammoniti: Daneluzzi, Pessoti, Della Valentina. Angoli 11-2 per il Portogruaro. Recupero: pt 2', st 5'.

Promozione

PORTOGRUARO-PONZANO 0-0

**Borgato sferza i suoi ragazzi:
«Più serenità, meno egoismo»**

Scialbo pareggio senza reti al Mecchia di un Portogruaro che passerà agli annali per essere stata l'unica squadra del girone D di Promozione che non è riuscita a realizzare nemmeno un gol al Ponzano, collettivo di poca consistenza che potrebbe tranquillamente disputare il campionato Juniores. Il Porto che nelle ultime otto partite è andato a segno solamente due volte, peraltro con i centrali difensivi, al Mecchia non regala una soddisfazione ai propri tifosi da tempo memorabile. Anche contro l'ultima della classe è parso quasi prigioniero di se stesso, di una controproducente frenesia nel trovare la via della rete che ne ha annebbiate le idee sottoporta ed in fase di costruzione della manovra. «Non siamo andati oltre il pareggio in una

partita che sapevo non sarebbe stata scontata - ha dichiarato mister Gianfranco Borgato - Abbiamo costruito una serie piuttosto numerosa di palle gol, ma non siamo stati adeguatamente altruisti per sfruttarle al meglio. È evidente che qualcuno deve aver pensato di poter andare a segno da solo e questo è il più grande rammarico al termine dei novanta minuti. Io credo - ha continuato l'allenatore portogruarese, che in definitiva sarebbe bastato giocare con maggior serenità, ma purtroppo non siamo riusciti a farlo e questo dovremo esaminarlo nell'arco della settimana. Non ci resta che archiviare questa partita, tenerci il punto che muove la classifica e guardare avanti».

Andrea Ruzza

© riproduzione riservata